

## GERUSALEMME CELEBRA LA SUA "RIUNIFICAZIONE"

Israele, con l'emissione di un francobollo celebrativo, il 16 maggio 2007 ha ricordato i 40 anni della "riunificazione" di Gerusalemme, avvenuta con la guerra dei "Sei Giorni" nel 1967. Gerusalemme "est" era sotto il controllo della Giordania sin dal 1949. La storia è nota e il lungo travaglio dei popoli ebraici e palestinesi non si è ancora concluso.

Nel 1947, quando l'ONU stabilì la divisione della Palestina in due Stati indipendenti, i popoli arabi hanno iniziato la "guerra santa" contro gli ebrei. Nel maggio del 1948 il Consiglio Nazionale Ebraico proclamò la nascita dello Stato di Israele e stabilì in Gerusalemme la sua capitale. La città venne divisa in due.

Dopo un lungo periodo di tensioni, causate dagli attacchi dei guerriglieri dell'O.L.P. (fondata nel 1964) e dalle dure reazioni israeliane, il presidente egiziano Nasser, a capo dei paesi arabi, decise il 22 maggio

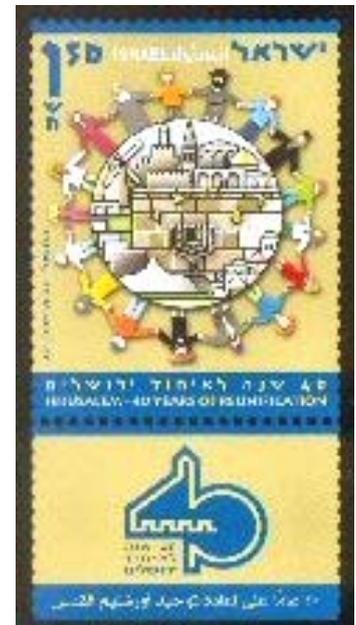
1947, il blocco delle navi che rifornivano lo Stato Ebraico; Israele decise un attacco preventivo e colpì a sorpresa l'aviazione egiziana distruggendo gran parte di tutti gli aerei nemici. Le truppe di terra, forti dell'incontrastato appoggio aereo, riuscirono a



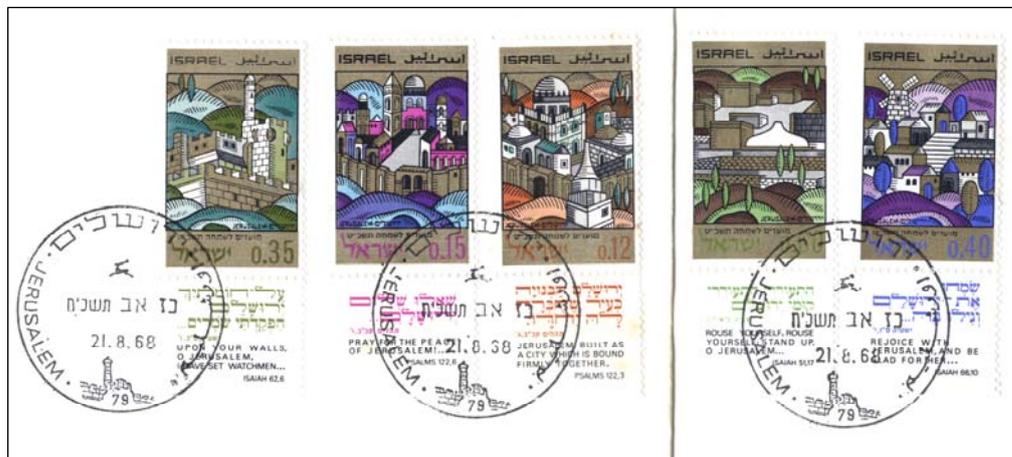
mettere in rotta gli eserciti nemici e nel giro di due giorni a conquistare Gerusalemme Est e riunificare la città sotto il loro dominio.

Dopo secoli di "diaspora" gli ebrei poterono ritornare a pregare al "muro del Pianto", il muro che sta alla base della spianata del "Tempio di David"

ora occupata dalla Moschea della Roccia. Purtroppo questa ferita è ancora aperta e la "Città Santa di Gerusalemme" non ha ancora trovato la pace.



L'anno successivo, mentre Israele, in occasione del "nuovo anno 5729" (1968) emetteva una serie di 5 francobolli con vedute stilizzate della città unificata,



le Poste della Giordania emettevano ben 60 francobolli della "tragedia della Terra Santa" con varie scene delle distruzioni e delle sofferenze provocate alle popolazioni palestinesi.

